

REGOLAMENTO NAZIONALE VIDEO SUBACQUEO

(approvato dal Presidente Federale in data 27 Settembre 2023 con delibera n. 58)

ART. 1 – DEFINIZIONE

Le competizioni di Video Subacqueo consistono in gare estemporanee di video, fatte in massima parte sott'acqua.

ART. 2 - IMMAGINI E DURATA

I film prodotti possono contenere immagini esterne per un tempo massimo non superiore al 20% del totale della durata. Per immagini "esterne" s'intendono tutte quelle immagini non effettuate in acqua dall'atleta; le riprese esterne, effettuate in fase di galleggiamento con il pelo d'acqua ben visibile, saranno conteggiate al 50% esterne ed al 50% subacquee. Il film inizia alla prima immagine e/o titolo e/o musica e termina al nero o silenzio finale. Non esiste una durata minima, mentre il tempo massimo ammesso è di 4 minuti.

ART. 3 - TEMA

I concorrenti sono liberi di rappresentare ed interpretare l'ambiente marino subacqueo in cui operano, utilizzando tutte le tecniche preferite, sempre che le immagini subacquee evidenzino l'ambiente sommerso.

ART. 4 - CONCORRENTI – MODELLE/I

I concorrenti e le modelle/i devono essere in possesso del Brevetto Federale di Immersione con ARA almeno di 2° grado o equivalente. Essi dovranno attenersi alle caratteristiche del brevetto posseduto e potranno svolgere esclusivamente i ruoli risultanti sui moduli d'iscrizione. A tale proposito, si ricorda che il possesso del brevetto di 2° grado o equivalente prevede che l'immersione debba svolgersi in coppia entro il limite di 30 metri di profondità. Per questo motivo la Federazione, anche nel rispetto dei Regolamenti Internazionali della CMAS, vincola il concorrente che intenda immergersi con ARA e non disponga di titolarità escludente l'obbligo dell'immersione in coppia al ricorso a soluzioni di controllo reciproco al fine di garantirne le condizioni sicurezza.

Inoltre, i concorrenti e le modelle/i devono possedere la Tessera FIPSAS e la Tessera Atleta in corso di validità e, conseguentemente, anche il certificato medico sportivo agonistico valido per l'anno in corso.

I concorrenti devono avere compiuto i 18 anni.

ART. 5 - ATTREZZATURE VIDEO

È consentito l'uso di qualsiasi tipo di sistema video che dovrà essere precisato all'atto dell'iscrizione e ogni tipo d'illuminazione. Il filmato finale dovrà essere riversato in formato MP4 e fornito all'organizzazione tramite scheda SD Card o tramite supporto USB.

ART. 6 - ATTREZZATURE SUBACQUEE

Ad ogni componente il Team Video è consentita la disponibilità di una quantità massima di 3.200 litri d'aria, al termine della quale non può proseguire la gara. Al termine della gara, il concorrente e il modello/a o assistente devono avere minimo 50 atmosfere nella bombola. In ogni caso, non è consentito utilizzare l'aria del compagno, modello/a o assistente, se non per accertate situazioni di emergenza. L'eventuale apnea può essere effettuata prima dell'uso dell'ARA e, in questo caso, il concorrente esporrà sull'imbarcazione una bandiera verde fornita dall'organizzazione. Non è consentito uscire dalla curva di sicurezza e per tale motivo, al termine di ogni immersione, il concorrente e modella/o dovranno mostrare il proprio computer subacqueo al Direttore di Gara pena la squalifica. Non è ammesso l'uso di altre attrezzature e miscele per la respirazione subacquea all'infuori dell'ARA. È consentito l'uso

di altri ARA (per effetti speciali), ferma restando la disponibilità massima di 3.200 lt. d'aria per ogni componente il Team. I gruppi ARA da utilizzare devono essere in regola con le normative di legge vigenti. È proibito avere a bordo dell'imbarcazione fruste di travaso d'aria. L'atleta iscritto deve obbligatoriamente munirsi di jacket, manometro, doppio erogatore, orologio, profondimetro, fischietto, pedagno tecnico e computer subacqueo. Ogni team composto dal concorrente ed eventuale modella/o o assistente deve operare all'interno del campo di gara ed entro il raggio di 50 mt. dalla barca appoggio. Qualora la gara dovesse avvenire con partenza da terra, ogni componente il team deve essere munito di regolare boa di segnalazione. In tal caso, la sagola può essere sganciata a condizione che si operi entro un raggio di 15 mt. da essa, in orizzontale.

ART. 7 - RADUNO DEI CONCORRENTI E OPERAZIONI PRELIMINARI

Tutti i concorrenti, modelle/i, barcaioli/assistenti, dovranno trovarsi a disposizione del Direttore di Gara presso il luogo e l'ora previsti dal programma, per l'espletamento delle procedure di rito e per la consegna dei materiali necessari allo svolgimento della gara. A tutte queste operazioni deve assistere il Giudice di Gara. In questa fase tutti i supporti/schede di registrazione dovranno essere formattati davanti al Direttore di Gara, la data sull'apparecchio verrà modificata con una nuova data scelta dal Direttore di Gara; inoltre, verrà disabilitata la Wifi della macchina da presa. Una volta chiuso lo scafandro, quest'ultimo non potrà più essere aperto, se non tramite specifica richiesta e alla presenza del Direttore di Gara.

Le schede utilizzate dovranno essere riconsegnate al Direttore di Gara al termine di ogni fase della gara, pena la squalifica.

ART. 8 - CAMPO DI GARA E CONDOTTA DI GARA

La Società organizzatrice designerà preventivamente il campo di gara (come da programma) e ne prevederà obbligatoriamente uno di riserva. Il tratto di mare ove si svolgerà la manifestazione sarà delimitato da boe e ai limiti dello stesso stazioneranno barche appoggio per la sorveglianza e il soccorso in numero non inferiore a una ogni 6 concorrenti. Ogni concorrente non potrà sostare per più di 30 minuti in ristretto raggio di azione, dopodiché dovrà obbligatoriamente spostarsi. In qualsiasi caso, un concorrente non potrà immergersi da solo; se non disponesse di un modello e/o aiutante, l'organizzazione gliene assegnerà uno, che potrà anche essere un altro partecipante nella medesima condizione.

Ogni partecipante è responsabile delle proprie immersioni, cosciente dei propri ed altrui limiti, dovendo adattare il tempo delle stesse agli orari fissati dall'organizzazione. Prima di immergersi e al termine dell'immersione, ogni concorrente dovrà effettuare una breve "ripresa di controllo", inquadrando se stesso e il Giudice di Gara presente sull'imbarcazione, al fine di certificare che le riprese effettuate sulla scheda vidimata sono state effettuate durante quella specifica immersione. Al termine dell'immersione, ogni concorrente dovrà mostrare al Giudice di Gara il manometro con le 50 atmosfere obbligatorie e il proprio computer, allo scopo di dimostrare di non essere sceso sotto i 30 metri e di non aver effettuato tappe di decompressione.

Per le riprese esterne i concorrenti hanno tempo illimitato, sia durante le giornate di allenamento, che durante quelle di gara. Le immagini esterne dovranno essere registrate su una scheda diversa da quella delle immagini subacquee. Per nessun motivo in nessuna forma è possibile effettuare riprese in piscina o, comunque, in bacino delimitato.

ART. 9 - DURATA DELLA GARA

L'organizzazione dovrà obbligatoriamente garantire i seguenti tempi minimi:

- N. 2 ore per le riprese subacquee;
- N. 4 ore per il montaggio.

La durata effettiva delle fasi della gara verrà stabilita dalla Direzione di Gara al momento del briefing con gli atleti, sia in funzione del numero dei concorrenti, che dei campi di gara

disponibili. Una segnalazione acustica e/o visiva indicherà l'inizio e la fine delle varie fasi della gara. Una gara iniziata ed interrotta per avverse condizioni atmosferiche è valida solo se almeno metà delle ore di ripresa programmate sono state effettuate. Le schede/supporti dovranno essere sempre riconsegnate al Direttore di Gara secondo quanto previsto dall'art. 7.

ART. 10 - IMBARCAZIONI

In tutte le manifestazioni in cui è previsto l'uso del natante, ogni società o concorrente dovrà utilizzare un natante di mt. 3.80 minimo di potenza minima di 18 cv.

Nel caso venga previsto che il concorrente si avvalga esclusivamente del nuoto pinnato per gli spostamenti sul campo gara, l'organizzazione della gara può predisporre:

- la partenza da terra;
- la partenza dal centro campo gara. In questo caso i concorrenti saranno trasportati sul luogo della partenza mediante l'impiego di natanti allo scopo predisposti.

In ogni caso, l'organizzazione dovrà prevedere adeguate misure di assistenza e di vigilanza, utilizzando imbarcazioni di soccorso nel numero di una ogni sei concorrenti.

ART. 11 - NORME PARTICOLARI

È vietato alterare l'equilibrio naturale del mare con l'asportazione o distruzione dell'ambiente in cui si opera e/o usare sostanze di qualsiasi forma e consistenza, nonché lasciare in acqua materiali non biodegradabili, pena la squalifica. È vietato effettuare la gara ad una distanza inferiore a mt. 10 da un altro concorrente, a meno che questi lo acconsenta.

Un concorrente che dovrà incrociare un altro dovrà farlo passandogli a distanza adeguata, rispettando le operazioni altrui e garantendo tutte le condizioni di sicurezza. È vietato avvicinarsi ai concorrenti con le imbarcazioni a motore acceso.

ART. 12 - SVILUPPO DELLA GARA

Una volta effettuate le riprese subacquee e quelle esterne, i supporti magnetici verranno riconsegnati al Giudice di Gara, il quale provvederà, tramite l'organizzazione, a effettuare le copie di sicurezza. Al termine, i supporti originali verranno riconsegnati al concorrente e, da questo momento in poi, rimangono in suo possesso per la visione accurata e per la costruzione del proprio personale montaggio.

Durante tutte queste fasi, il concorrente non potrà utilizzare il proprio personal computer. Tutti i computer utilizzati per il montaggio verranno ritirati la sera prima dalla giuria, la quale li conserverà nella sala destinata al montaggio o in luogo chiuso. A questa sala dove verrà effettuato il montaggio potranno accedere solamente i concorrenti e le modelle, ed esclusivamente nell'ordine previsto dall'organizzazione.

Sulle postazioni di montaggio potranno operare solamente i membri dei singoli team video iscritti.

Ogni atleta ha l'obbligo di portare con sé tutta la strumentazione tecnica necessaria per poter operare in totale autonomia e, una volta terminato il montaggio, il film prodotto dovrà essere riversato su di un unico HDD fornito dall'organizzazione in presenza dell'atleta. Il film dovrà essere anonimo e contrassegnato con un numero assegnato dal Direttore di Gara, che svelerà alla Giuria il nome dell'autore solo a classifica ultimata.

ART. 13 - SONORIZZAZIONE

Al fine di sonorizzare il proprio film, ogni atleta potrà utilizzare qualsiasi tipo di musica ed effetto audio specificatamente libero da qualsiasi copyright e totalmente royalty free. Resta inteso che, qualora ciò non dovesse accadere, il concorrente se ne assumerebbe tutte le responsabilità del caso.

ART. 14 - GIURIA

La Giuria dovrà essere composta da tre giurati da scegliersi tra gli appartenenti all'Elenco Nazionale dei Giurati e/o tra persone di provata competenza. Essa sarà presieduta da un

membro all'uopo indicato. Il Presidente di Giuria ha diritto al voto ed ha il compito di coordinare tutte le fasi delle operazioni. In caso di votazioni troppo difformi, ha la facoltà di richiedere la discussione dei voti, al fine di raggiungere il miglior equilibrio possibile tra le votazioni stesse.

La Giuria è libera di penalizzare o non classificare il video che riterrà opportuno per i seguenti motivi:

- 1) non rispetto dell'ambiente e dei suoi elementi;
- 2) foto in cui appaiono specie ittiche morte;
- 3) tecnica inaccettabile
- 4) fuori tema;
- 5) ripetitività.

La Giuria voterà per la compilazione:

- a) della classifica generale della manifestazione;
- b) degli eventuali premi speciali, indicati annualmente sul programma di gara.

ART. 15 - ITER DELLA GIURIA

- A) la Giuria si riunirà in luogo chiuso, accessibile solo al Direttore di Gara, al Giudice di Gara, al Segretario e a persone indicate dal Presidente di Giuria. La riunione potrà avvenire anche in modalità telematica. Laddove la suddetta riunione non dovesse avvenire in modalità telematica, l'organizzazione dovrà mettere a disposizione della Giuria due monitor di adeguata grandezza;
- B) visione generale di tutti i video;
- C) dopo la visione generale, con giudizio unanime, sarà scelto un video che corrisponderà alla valutazione media sul contenuto tecnico/compositivo e sarà usata come paragone per tutte le altre votazioni.

Ciascun giurato riserverà ad ogni video un voto palese con i seguenti criteri di valutazione:

1. Sceneggiatura: la storia e la sua realizzazione, l'idea e la narrazione del tema prescelto, la trama e il messaggio;
2. Flora e fauna: la quantità di specie riprese e la loro integrazione nella narrazione;
3. Tecnica: le immagini, la loro qualità e le tecniche utilizzate;
4. Impressione generale e merito artistico: il risultato finale e l'effetto sullo spettatore.

Per ciascuno dei suddetti quattro criteri, un giurato dovrà dare un voto da 0 a 25 punti.

Concluse le votazioni, verrà realizzata una classifica provvisoria sommando i punti di ogni concorrente. Al termine, verranno rivisti tutti i video secondo la classifica provvisoria per un'ulteriore verifica incrociata e comparativa e, solo una volta definita la classifica finale, il Direttore di Gara rivelerà l'identità dei concorrenti.

ART. 16 - CLASSIFICHE

Terminato il lavoro della Giuria, il Direttore di Gara provvederà a compilare la classifica ufficiale.

ART. 17 - RECLAMI

Secondo quanto previsto dalle Carte Federali.

ART. 18 - RETROCESSIONE

Il concorrente sarà retrocesso all'ultimo posto in classifica se:

- a) s'immerge con la camera nel campo di gara prima del segnale di inizio e dopo la conclusione della gara;

- b) esce dal campo di gara;
- c) durante la gara si allontana oltre il raggio di 50 mt. dalla barca appoggio (o dalla boa di segnalazione);
- d) effettua la gara ad una distanza inferiore a mt. 10 da un altro concorrente, senza aver ottenuto la preventiva autorizzazione da parte di quest'ultimo.
- e) contravviene a quanto previsto dall'Art. 12;
- f) Termina l'immersione senza mostrare il proprio computer subacqueo e/ o esce con tappe di decompressione;
- g) pratica l'apnea dopo l'uso dell'ARA;
- h) termina la gara senza avere minimo 50 atmosfere nella bombola;
- i) non è dotato delle attrezzature di cui all'art. 6 e ne usa altre non consentite;
- l) mancata riconsegna delle schede di memoria.

ART. 19 - DIREZIONE DI GARA

Per le responsabilità del Direttore di Gara e del Giudice di Gara, vedasi quanto previsto dalle Carte Federali.

ART. 20 - DIRITTI DI RIPRODUZIONE

La partecipazione alla gara esclude, da parte del concorrente, tutte le rivendicazioni su eventuali diritti di proprietà e di riproduzione delle immagini, i quali sono riservati alla F.I.P.S.A.S., che potrà utilizzare le immagini per le proprie pubblicazioni, senza fine di lucro, citando l'Autore. Una dichiarazione in tal senso sarà firmata da ogni concorrente. Resta inteso, tuttavia, che, una volta terminata la gara, le immagini potranno essere utilizzate anche dagli autori delle stesse.

ART. 21 - FILMATI DEI CONCORRENTI

I film in gara potranno essere pubblicati liberamente da parte della FIPSAS, citando obbligatoriamente l'autore e la manifestazione in cui sono stati realizzati.

ART. 22 - PROIEZIONE DEI FILM

Dopo l'affissione della classifica, gli organizzatori hanno l'obbligo di proiettare ai concorrenti e ai loro collaboratori almeno i tre video premiati, con eventuale commento da parte della Giuria se richiesto.

ART. 23 - DOPING

Il doping è tassativamente vietato e possono essere disposti, a carico degli atleti, accertamenti antidoping, in attuazione dei vigenti Regolamenti.

